



**FUTURA** **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU				
MISSIONE COMPONENTE	LINEA INVESTIMENTO	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	CUP
M4C1	M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	M4C1I3.2-2022-961-P-11542	C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti  ( H. Ford )	I34D22004920006

Al Sito Web della Scuola  
Albo on line  
Amm.ne trasparente

#### DETERMINA A CONTRARRE

*per la realizzazione, nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”, del progetto “C’è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti ( H. Ford )” codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-11542*

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii, recante “nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;

**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”.

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15/03/1997”;

**VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze pubbliche”;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd Correttivo);

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018 n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107*”

**CONSIDERATO** in particolare l’art. 4 comma 4 del D.I. MIUR 28/08/2018 n. 129 che recita “*con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste*”;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3 recanti “*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che “*il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1 del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza di organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che la Prof.ssa Sara Bandini, Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo Sampierdarena risulti essere pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per la procedura in oggetto;

**VISTO** l’art. 1 comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 3 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, ai sensi della quale “*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’art. 1, comma 455 della L. 27/12/2006 n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*”;

**VISTO** l’art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

**VISTO** in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1. della legge 108/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici a euro 139.000";

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € **€ 231.000,55**;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2023;

**VISTO** il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 18/01/2023 con delibera n. 39;

**VISTI** il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio del progetto prot. n. 1145 VI.2.1 del 22/03/2023;

**VISTI** il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**VISTA** la nomina a RUP del D.S. Prof.ssa Sara Bandini assunta agli atti con nota prot. n. 1804/IV.2.1 del 12/05/2023;

**RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente i servizi e le forniture necessari alla realizzazione del progetto in esame;

Tutto ciò visto e rilevato

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, di procedere all'acquisto dei beni e dei servizi con le seguenti modalità:

Adesione alle Convenzioni Consip qualora siano attive e soddisfino i requisiti di progetto.

In assenza di convenzioni Consip verrà svolta un'indagine conoscitiva di mercato attraverso comparazione di siti web, consultazione di listini, richiesta informale di preventivi al fine di individuare fornitori in grado di soddisfare i requisiti progettuali e le indicazioni tecnico / operative del Project Manager e del Gruppo di Progettazione.

A seguito dell'indagine di mercato si procederà all'individuazione del fornitore nel pieno rispetto del principio di rotazione ai sensi delle linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'operatore economico individuato dovrà essere attivo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione se l'area merceologica di interesse prevede l'ordine su MEPA diversamente si procederà con ordine cartaceo nel rispetto dei criteri di rotazione degli affidamenti, trasparenza, imparzialità, correttezza e utilizzo della PEC.

L'operatore economico individuato, ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 deve essere in possesso di determinati requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali – se richiesti – e sempre in rapporto alla tipologia di acquisti e categoria merceologica oltre che alle diverse fasce di valore economico.

L'istituzione Scolastica procederà alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "*Do No Significant Harm*", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 nella fase ex ante (progettazione, richieste di preventivo, ecc) prevedendo esplicitamente clausole che vincolano alla fornitura di attrezzature, dispositivi e servizi digitali rispondenti al principio DNSH, in itinere (nella fase di allestimento e di acquisizione delle forniture con la verifica dei requisiti delle stesse) ed ex-post (nella fase di collaudo/certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità delle attrezzature e dei dispositivi durante la quale accertare l'effettiva conformità dei beni e delle attrezzature ai principi DNSH.

L'operatore economico dovrà fornire le certificazioni necessarie a garantire il pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), approvati con Decreto del Ministro della Transizione ecologica e dei vincoli DNSH in riferimento alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e relativa guida operativa.

Gli affidamenti verranno perfezionati attraverso ordini diretti di acquisto ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1. della legge 108/2021.

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida ANAC n. 4 e di quanto disposto dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base di cui all'art. 93, comma 1 del Dgs. 50/2019.

All'affidatario sarà invece richiesta la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA (art. 103 del D. Lgs. 50/2016) tenendo conto del valore dell'affidamento.

Il presente Decreto è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica, nell'albo on line nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione Bandi di gara e Contratti – AVVISI, BANDI E INVITI al seguente link

[https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer\\_id=4e438d19-4041-4a7f-934b-a22a6de995aa&PID=c4ef08bf-ffc1-4ee8-bdd5-9a69e930b86c](https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer_id=4e438d19-4041-4a7f-934b-a22a6de995aa&PID=c4ef08bf-ffc1-4ee8-bdd5-9a69e930b86c)

ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Sara BANDINI)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*